

Il 1 maggio 2015 come ogni anno si celebra la Festa del Lavoro in Italia con eventi e concerti: ecco origini e storia della festa del primo maggio, inoltre frasi, video e immagini da dedicare



Festa del Lavoro in Italia

Le origini della **festa del primo maggio** riguardano la storia dei lavoratori nel mondo. Infatti sono state numerose le lotte portate avanti dai sindacati e operai affinché diritti e doveri di dipendenti e datori fossero delineati una volta per tutte.

La **storia della festa del lavoro in Italia** o del 1 maggio è abbastanza recente e non bisogna andare molto indietro nel tempo ma guardare al secolo appena trascorso. Infatti il significato della festa dei lavoratori e il perché si festeggia il 1 maggio lo si capisce in modo semplice se si confrontano le condizioni in cui erano costretti a lavorare gli operai alla fine del 1800.

La giornata lavorativa era dall'alba al tramonto e la paga davvero misera: raggiungere il traguardo della settimana corta o delle 8 ore lavorative è costato anche la vita a diverse vittime. Infatti sono state loro che si sono battute e che per la festa del lavoro e primo maggio e sono ricordate attraverso frasi, immagini o video che ripercorrono la storia della festa dei lavoratori.

Ecco allora una breve storia del 1 maggio, festa dei lavoratori: le origini di questa ricorrenza che si festeggia in Italia e nel mondo.

Festa del lavoro: origini e storia, significato e data del primo maggio in Italia e nel mondo



Origini festa del lavoro in Italia

Il Primo maggio è la Festa dei Lavoratori perché in questa data si ricordano tutte le lotte degli operai per ottenere il riconoscimento dei propri diritti, la settimana corta e la giornata lavorativa di 8 ore.

Se all'inizio del 1800 la giornata lavorativa degli operai era dall'alba al tramonto, a partire dal 1827 si raggiunsero le 10 ore lavorative grazie allo sciopero dei lavoratori di Filadelfia che costituirono la prima Unione Sindacale del mondo.

La Festa del lavoro festeggiata il Primo Maggio 2015 nasce alla fine dell'ottocento in ricordo del **“Massacro dell'Haymarket di Chicago”**, avvenuto in seguito alla prima manifestazione nazionale per la giornata delle 8 ore fissata il primo maggio 1886 dai sindacati americani, duramente repressa nel sangue dalle forze dell'ordine.

La polizia tentò invano di far tacere “la voce del popolo” e gli organizzatori di quella manifestazione furono impiccati per aver manifestato per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori.

La prima celebrazione della Festa dei lavoro si tenne a Roma il 1891: Francesco Crispi vietò ogni manifestazione e dette ordine a tutti i Prefetti del Regno di reprimere fermamente ogni dimostrazione non autorizzata.



Origini festa dei lavoratori nel mondo

A Roma, durante gli scontri con la polizia ci furono due morti e decine di feriti e in quell'occasione la città venne occupata da poliziotti, carabinieri, corpi dell'esercito e squadroni di cavalleria. Durante il Ventennio fascista la festa dei lavoratori venne abolita da Mussolini, pur continuando in

clandestinità. Si tornò a festeggiare la Festa del lavoro solo dopo la guerra, a Roma il primo maggio 1945. Nel corso degli anni '50 e '60 le celebrazioni del primo maggio (diventata ormai festa nazionale) furono un momento di divisione tra le forze sindacali.

Solo Cgil e Uil lo celebravano, mentre la cattolica Cisl preferiva “santificare” la festa di San Giuseppe lavoratore il 19 marzo.

L'autunno caldo e le lotte per i diritti dei lavoratori ricompattarono le principali sigle sindacali tricolore, che tornarono così a festeggiare la ricorrenza insieme dal 1970.